

BILANCIO SOCIALE 2024



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano Viale Majno 40
Codice Fiscale	03414500151
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Nr. 112913
Sezione del RUNTS	G
Numero Rea	---
Partita Iva	---
Fondo di dotazione Euro	14.977
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Promozione della ricerca e dello sviluppo tecnico scientifico nel campo della farmacologia e della salute pubblica per la prevenzione e la cura delle malattie degli esseri umani e degli animali
Settore di attività prevalente (ATECO)	(909990) Attività di altre organizzazioni varie n.c.a.
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	No
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31 dicembre 2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	12 giugno 2025

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma
1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	14
A.7 ALTRE INFORMAZIONI	18
A.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	19

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*”, GU n. 186 del 09-08-2019

Cambiamenti significativi di perimetro

Trattandosi del primo Bilancio Sociale non sono da segnalare cambiamenti significativi di perimetro.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Istituto Farmacologico Filippo Serpero ETS</i>
Codice Fiscale	<i>03414500151</i>
Partita IVA	

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Milano, Viale Majno 40</i>
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	<i>Milano</i>
Valori e finalità perseguite	L'attività sviluppata vuole sensibilizzare esperti, addetti ai lavori e la società nel suo complesso verso patologie che risultano strettamente connesse anche alle problematiche ambientali ed ecologiche, di peso crescente nel mondo odierno. La strategia di intervento adottata da Fondazione Serpero ETS prevede di operare in differenti aree ad "alto impatto sociale" in modo da formare, promuovere e diffondere espressioni innovative della ricerca scientifica e mezzi per il miglioramento della qualità della vita dei malati. Malattie respiratorie, degenerazioni neurologiche, tumori sono, infatti, patologie in costante aumento nella società in cui viviamo e richiedono interventi sempre più complessi e interdisciplinari, non soltanto sul versante diagnostico-terapeutico, ma anche e soprattutto su quello della prevenzione. È in questo contesto che si inserisce l'attività della Fondazione, che mira a sostenere progetti di sviluppo sia farmacologico che clinico, attraverso la compartecipazione a progetti di ricerca innovativa. Il pensiero ispiratore dell'attività di imprenditore farmaceutico di Filippo Serpero era imperniato sulla consapevolezza che la responsabilità civile comporti anche una maggiore diffusione della scienza e dell'impegno sociale in quanto strumenti di un vero progresso umano e la moglie Anita Barigozzi, alla sua morte, ha inteso perpetuare – attraverso l'istituzione della Fondazione che porta il nome del marito e con il suo lascito – i valori che ne hanno guidato l'attività in modo perenne.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale di cui all' art. 5, comma 1, lettere h), i) ed u) del D.Lgs. n. 117/2017.
Altre attività svolte in maniera secondaria	
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	
Contesto di riferimento	
Rete associativa cui l'ente aderisce	

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 8, che il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri tra tre a sette, incluso il Presidente e il Presidente Onorario.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo, nominato inizialmente dall'atto costitutivo e successivamente da parte del Consiglio per cooptazione, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica a vita.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data vedi prospetto sottostante.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto dal Presidente e da nr. 4 consiglieri.

Attualmente esso è composto da nr. 5 consiglieri.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

Il compenso previsto per i componenti del *Consiglio di Amministrazione* è complessivamente di € 48.000 per l'incarico più gettoni di presenza.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Marco Riccardo Rabuffi	Presidente Consigliere	29 aprile 2022	29 aprile 2027 A vita	Potere di legale rappresentanza	RBFMCR48E26A372O
Emilio Aguzzi de Villeneuve	Consigliere	15 aprile 1991	A vita		GZZMLE38M01F205J
Giorgio Cesare Maria Bruno	Consigliere	18 gennaio 2022	A vita		BRNGGC53R16L219I
Massimiliano Pancera	Consigliere	14 ottobre 1983	A vita		PNCMSM40M16H771B
Leonello Sabatini	Consigliere	21 aprile 1997	A vita		SBTLL52S08C662X

Per l'*Organo di controllo monocratico* lo statuto prevede, all'articolo 12, che resta in carica per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio e può essere riconfermato.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Comitato di nomina e garanzia in data 27 aprile 2023. Ai componenti dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 3.000 per l'incarico più gettoni di presenza

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Ferdinando Luigi Rossi		27 aprile 2023	30 aprile 2028		€ 3.000 per l'incarico più gettoni di presenza.	RSSFND60R14F704X

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 7 che la Fondazione si avvale di un Comitato di nomina e garanzia di tre membri nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri tra persone ritenute particolarmente meritevoli. Essi restano in carica cinque esercizi e possono essere rieletti.

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Gilda Giovanna Maria Fugazza		27 aprile 2023	30 aprile 2028		FGZGDG68C49F205H
Davide Chiesa		27 aprile 2023	30 aprile 2028		CHSDVD82D18C816V
Piergiuseppe Ferri		27 aprile 2023	30 aprile 2028		FRRPGS62C27G535G

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	07 febbraio 2024	Lettura e app. verbale riunione prec, comunicazioni del Presidente, aggiornamento ricerca Università Bicocca, aggiornamento investimenti industriali, varie ed eventuali.
2	27 marzo 2024	Lettura e app. verbale riunione prec, comunicazioni del Presidente, presentazione investimenti TechWald Next Spa, aggiornamento investimenti finanziari, budget 2024, varie ed eventuali
3	10 maggio 2024	Lettura e app. verbale riunione prec., comunicazioni del presidente, bilancio d'esercizio 2023, adozione Codice Etico, varie ed eventuali.
4	03 luglio 2024	Comunicazioni del Presidente, relazione 2023 Socio Imm.re Galenica, proposta nuova collaborazione Fondazione Golci Cenci 24-27, varie ed eventuali.
5	23 ottobre 2024	Lettura e app. verbale riunione prec., comunicazioni del Presidente, vendita immobile sito in P.zza Morselli 1 Milano, Richiamo parziale decimi TechWald Next Spa, accordo collaborazione Fondazione Golgi Cenci anni 2024-27, aggiornamento investimenti finanziari, varie ed eventuali
6	18 dicembre 2024	Lettura e app. verbale riunione prec., comunicazioni del Presidente, TechWald Next Spa – Press Release Lymphatica Medtech Sa, aggiornamento liquidazione Società MSH Novate, Investimenti immobiliari, varie ed eventuali.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per

le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] *stakeholders esterni*" e "[2] *stakeholders interni*".

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Fondazione Golgi Cenci	Finanziamento della ricerca
	Università Bicocca	Finanziamento della ricerca
	Inrca Istituto Nazionale Riposo e Cura per Anziani	Finanziamento della ricerca
Donatori privati e enti di finanziamento		
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)		
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Cassa Lombarda	Servizi bancari e finanziari
	Intesa Sanpaolo Private Banking	Servizi bancari e finanziari
	Fineco Bank Spa	Servizi bancari e finanziari
	Ripamonti Paolo	Fornitore di servizi
	Lavagna Paolo	Fornitore di servizi
	P.R.5 Srl	Fornitore di servizi
	Purelab Srl	Fornitore di servizi
	Nuova F.lli Zamagna	Fornitore di servizi
	Fastweb Spa	Fornitore di servizi
	Edilbn Sas	Fornitore di servizi
	Arredo Salotti Snc	Fornitore di servizi
	A2A Energia Spa	Fornitore di servizi
	Studio Ass.Rosco e Baldassare	Fornitore di servizi
	The Italian Notaries Busani	Fornitore di servizi
	Franchi Francesco	Fornitore di servizi
	Amundi SGR SPA	Gestore del risparmio
	Wide Group	Assicuratore
	Unipol Assicurazioni	Assicuratore
	Aguzzi de Villeneuve Emilio	Consulente fiscale
	Finocchiaro Gaetano	Consulente sanitario
Amministrazione condominiale di Viale Majno, di Via Piave e di Piazza Morselli	Amministratori di condominio	
BARBAVARA DI GRAVELLONA VALENTINA LUISA	Inquilino. P.zza Morselli	
Domus	Inquilino Viale Piave	
Biologici Italia Laboratories Srl	Inquilino terreno Masate	

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti		
Parrocchie ed enti ecclesiastici		
Comunità territoriali e Ambiente		

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Marco Riccardo Rabuffi	Presidente
	Emilio Aguzzi de Villeneuve	Consigliere
	Massimiliano Pancera	Consigliere
	Leonello Sabatini	Consigliere
	Ferdinando Luigi Rossi	Revisore
	Gilda Giovanna Maria Fugazza	Membro del Comitato di nomina e garanzia
	Davide Chiesa	Membro del Comitato di nomina e garanzia
	Pier Giuseppe Ferri	Membro del Comitato di nomina e garanzia
Volontari e Cooperanti		
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Loredana Mattavelli	Dipendente impiegata amministrativa
	San Andres Michel	Dipendente operaio pulizie
	Soldano Roberto	Consulente ricerche

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Altri		1	1	2
Amministrativi		1		1
TOTALE		2		3

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	TOTALE
Volontari				
Dipendenti	2	2	2	2
Collaboratori esterni	1	1	1	1
TOTALE	3	3	3	3

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini		1		1
Donne		1		1

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30				
Età 30-65		2		2
Over 65			1	1
TOTALE		2	1	3

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio Terziario

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha assunto nuovi dipendenti e non ci sono state dimissioni.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	Amministrazione / 1	€ 42.129	SI	SI
Part - time	Servizi di pulizia / 1	€ 5.675	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022
Tempo pieno	1	1	1
Part -time	1	1	1

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	42.129
Minimo	5.675
Rapporto tra minimo e massimo	7,42%
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 62.000	€ 62.000
Organo di controllo	€ 6.000	€ 6.000
Comitato di nomina e garanzia	€ 15.500	€ 15.500

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnico-scientifico nel campo della farmacologia e della salute pubblica per la prevenzione e la cura delle malattie degli esseri umani e degli animali.

		Servizi prestati
		Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
	Informazione richiesta	
A.5.a	Scheda sintetica delle attività svolte dalla Fondazione	<p>La Fondazione nel 2024 ha siglato un accordo per 2 ricerche con la Fondazione Golgi Cenci:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Studio delle determinanti biopsicosociali della resilienza all'invecchiamento nel corso di vita, una ricerca interdisciplinare in un campione di grandi anziani. - Basi molecolari della malattia di Alzheimer, quali sono i meccanismi responsabili delle diverse fasi evolutive della Patologia? <p>A seguito della partecipazione al congresso "XX Again brain Living well" organizzato dalla Associazione Italiana Psicogeriatría sono stati premiati due assegnatari del bando di ricerca Fondazione Serpero.</p> <p>E' proseguito l'accordo stipulato con l'Università degli Studi di Milano Bicocca per il progetto di ricerca: Inibitori dell'istone deacetilasi: possibili neuro protettori per la neuropatia periferica indotta da chemioterapia.</p> <p>L'università degli Studi di Milano Bicocca precisamente il Dipartimento Experimental Neurology Unit dispone di laboratori e di ricercatori</p> <p>INRCA – sdo ricerca effettuata in anni precedenti</p>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari delle attività descrizione dei criteri di selezione	<p>La Fondazione Golgi Cenci nasce nel 2007 con lo scopo di studiare la popolazione anziana ed in particolare il processo di invecchiamento cerebrale e le demenze</p> <p>L' A.I.P. fondata nel 1992 è una Associazione di Psicologi che svolgono attività di ricerca e didattica prevalentemente nelle Università e negli Enti di ricerca.</p> <p>Università degli Studi di Milano Bicocca dipartimento di Experimental Neurology Unit: le principali aree di ricerca di questo dipartimento sono: Neuropatia periferica e dolore neuropatico indotti dalla chemioterapia; somministrazione innovativa di farmaci per oncologia; medicina riparativa : cellule staminali come opzioni terapeutiche per il diabete, sclerosi multipla e neuropatia periferica.</p> <p>INRCA è un istituto a carattere scientifico che base la sua ricerca sui problemi di salute e sui problemi socioeconomici degli anziani.</p>

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)

In merito alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie il Consiglio di Amministrazione intende proseguire nell'esame di nuovi progetti di ricerche nel campo della farmacologia e della salute pubblica, nonché l'investimento in start-up di tecnologia medica innovativa

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di gestione delle proprie risorse finanziarie operata dall'*Ente* tramite uno specifico incarico a soggetti specializzati in tale ambito e individuati alcuni anni orsono. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare l'attività della fondazione.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state effettuate erogazioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali nette	2.467.228	2.429.993	30,90%	28,70%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie nette	5.518.217	6.037.588	69,10%	71,30%
TOTALE IMMOBILIZZATO	7.985.446	8.467.581	100,00%	100,00%
Rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Clienti netti	0	0	0,00%	0,00%
Altri crediti	57.466	56.194	0,75%	0,84%
Attività finanziarie che non costituiscono imm.	7.562.177	6.658.054	99,25%	99,16%
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.619.643	6.714.248	100,00%	100,00%
Cassa e banche – Ratei e risconti attivi	254.236	4.963	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	254.236	4.963	100,00%	100,00%
TOTALE ATTIVO	15.859.325	15.186.792	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	14.546.376	14.549.957	92,74%	98,84%
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%
Avanzo di gestione	1.140.591	171.417	7,26%	1,16%
MEZZI PROPRI	15.701.944	14.736.351	100,00%	100,00%
TFR	6.351	5.674	100,00%	100,00%
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	0	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	6.351	5.674	100,00%	100,00%
Fornitori	35.118	32.758	23,25%	7,37%
Ratei e risconti passivi	2.400	2.151	1,59%	0,48%
Altri debiti	113.512	115.526	75,16%	25,97%
Banche passive	0	294.332	0,00%	66,18%
DEBITI A BREVE	151.030	444.767	100,00%	100,00%
TOTALE PASSIVO	15.859.328	15.186.792	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente viene utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi che permettono lo svolgimento dell'attività propria della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
PROVENTI E RICAVI	109.379	117.083	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	-54.878	-54.846	24,34%	22,40%
Oneri di supporto generale	-97.703	-100.557	43,34%	41,06%
Altri costi operativi	-12.223	-21.104	5,42%	8,61%
Spese gestione immobili	-60.674	-68.419	26,91%	27,93%

VALORE AGGIUNTO	-116.099	-127.843	100,00%	100,00%
Spese personale	-67.563	-65.750	100%	100,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-183.662	-193.593	100,00%	100,00%
Accantonamento TFR	-3.901	-3.501	74,28%	72,16%
Ammortamenti	-1.351	-1.351	25,72%	27,84%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-188.914	-198.445	100,00%	100,00%
Proventi finanziari	751.888	399.673	100,00%	100,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	562.974	201.228	100,00%	100,00%
Oneri finanziari	-15.880	-7.984	100,00%	100,00%
REDDITO DI COMPETENZA	547.094	193.244	100,00%	100,00%
Proventi (oneri) straordinari	614.776	0	100,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	1.161.870	193.244	100,00%	100,00%
Imposte d'esercizio	-21.279	-21.827	100,00%	100,00%
AVANZO DI GESTIONE	1.140.591	171.417	100,00%	100,00%

Analisi per indici

Indici di struttura 59,85% (totale immobilizzato / mezzi propri)

L'indice di struttura valuta la solidità patrimoniale, il risultato del 59,85% mostra che per l'Ente le immobilizzazioni (investimenti a lungo termine) sono finanziate attraverso il capitale proprio.

Indici di solidità:

Indice di autonomia finanziaria: 100 rapporto tra il capitale proprio e il totale delle fonti di finanziamento.

Il valore elevato mostra che l'Ente ha una alta solidità patrimoniale.

Rapporto di indebitamento: 1% (rapporto tra il totale delle passività e il patrimonio netto). Il risultato dimostra che l'Ente non dipende dai debiti.

Indice di copertura delle immobilizzazioni: 1, 97 (rapporto tra il patrimonio netto e il valore delle immobilizzazioni). Il risultato dimostra che le immobilizzazioni sono finanziate in gran parte dal Patrimonio netto.

Gli indici di solidità ottenuti dimostrano che la struttura finanziaria dell'Ente è solida e che l'Ente è in grado di far fronte ai propri impegni a lungo termine.

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	14,51%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	99,77%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	- 1,68%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	1,60%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,04%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	2.467.229	30,89	2.429.993	28,70
<i>Di cui immobili e terreni</i>	2.370.959	96,10	2.332.372	95,98
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	96.270	3,90	97.621	4,02
Immobilizzazioni finanziarie	5.518.217	69,11	6.037.588	71,30
Totale immobilizzazioni	7.985.446	100,00	8.467.581	

Patrimonio "immobiliare"	2024		2023	
	€	n.	€	n.
Immobili e terreni posseduti dall'Ente	2.370.959	3	2.332.372	4
di cui utilizzati direttamente	197.820	1	197.820	1
di cui a reddito	2.173.139	2	2.134.552	3
Proventi dagli immobili a reddito	80.839	2	92.613	3

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023
	€	€
Ospiti e utenti		
Enti pubblici		
Enti del terzo settore		
Imprese	25.074	22.587
5 per mille		

A.7 ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Non sono in essere né contenziosi né controversie di nessun genere.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio 2024.

Il 21 maggio 2025 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, il 3° punto dell'ordine del giorno riguardava l'approvazione del Bilancio 2024 che è stato distribuito ai presenti e che viene tenuto agli atti dell'Ente.

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Il Presidente ha sottolineato come i risultati ottenuti siano frutto delle decisioni prese dal Consiglio nel corso dell'ultimo anno, tra cui l'alienazione dell'Immobile di Piazza Morselli e il positivo andamento degli investimenti finanziari. Anche la Perdita dovuta alla liquidazione della Partecipata MSH Srl di Novate è stata interamente assorbita.

L'Organo di Controllo monocratico alla luce delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolte in corso di anno invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e comunica il proprio assenso alla proposta di destinazione dell'avanzo a patrimonio libero. Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto e visto il Bilancio al 31.12.2024 all'unanimità delibera di approvare così come presentato il Bilancio al 31.12.2024

A.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{12 13}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella relazione al *Bilancio Sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 09 luglio 2025 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.

Fondazione Serpero ETS
Viale Majno 40 202129
Milano

fondazioneserpero.it